

# **AUDIZIONE**

## **SENATO DELLA REPUBBLICA**

Commissione Finanze e Tesoro

### **DDL n.1049**

**”Proposta per la promozione di progetti a impatto sociale sul territorio”**

Roma. 9 Luglio 2024

*Onorevoli Senatrici e Senatori,*

Desidero innanzitutto esprimere la mia gratitudine per questa opportunità di contribuire alla discussione sul disegno di legge n.1049, che consideriamo di fondamentale importanza per il progresso sociale del nostro Paese.

Siram Veolia, parte del gruppo Veolia Environment multinazionale francese leader mondiale nei servizi ambientali, opera in Italia da quasi 100 anni per la gestione efficiente di energia, acqua e rifiuti speciali. Siamo presenti in modo capillare su tutto il territorio nazionale, con 130 presidi territoriali e con un team di oltre 3.500 professionisti. Con una produzione di energia di 3.150 GWh/anno ed emissioni evitate di 111 kton/anno, Siram gestisce oltre 13.000 edifici, tra i quali ospedali, scuole, uffici e musei e 150 siti industriali

Il disegno di legge mira, in particolare, a predisporre misure finalizzate al sostegno di interventi di manutenzione e recupero di beni pubblici, anche immobili, appartenenti al patrimonio o al demanio pubblico, nonché alla realizzazione di iniziative senza scopo di lucro funzionali al benessere individuale e collettivo, attraverso l'istituzione, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2024.

L'obiettivo del disegno di legge è in linea con la Ragione d'essere del nostro Gruppo. La nostra mission è la trasformazione ecologica, che significa agire per riconciliare progresso umano e tutela dell'ambiente. Sviluppiamo e implementiamo sul territorio soluzioni per decarbonizzare i nostri modi di vivere e di produrre, adattandole alle conseguenze del cambiamento climatico e per disinquinare e preservare le risorse vitali. Ci impegniamo per migliorare la salute e la qualità della vita delle comunità. Nel nostro agire affrontiamo le questioni economiche, sociali e ambientali come un insieme inscindibile, a beneficio del maggior numero di persone.

Siamo convinti infatti che le aspettative di tutti i nostri stakeholders - gli azionisti, i clienti, l'ambiente, la società ed i dipendenti - debbano essere equamente prese in considerazione nella condivisione del valore creato. Solo così riteniamo si possa garantire una crescita sostenibile, duratura nel lungo periodo.

L'impatto sociale è pertanto una delle dimensioni della performance del nostro agire e diversi sono i progetti che abbiamo implementato sul territorio. Ma possiamo fare molto di più e il disegno di legge in discussione potrebbe dare un forte impulso, moltiplicando le risorse e gli impatti.

Desidero ricordare i progetti più significativi che abbiamo realizzato, quale esempio concreto del nostro agire in tal senso.

### **Cambiacci**

La Società, in collaborazione con il Comune di Milano e MUBA - Museo dei Bambini Milano, ha sviluppato il progetto CambiaCI, iniziativa che ha coinvolto adulti e ragazzi, rendendoli protagonisti del cambiamento per una città più sostenibile.

CambiaCI si è ispirato a CambiaMondo un progetto editoriale ed educativo, sviluppato da Siram Veolia in collaborazione con Gribaudo e Librerie Feltrinelli, per sensibilizzare ed educare i ragazzi sui temi della consapevolezza e della tutela delle risorse del pianeta.

CambiaCi ha dialogato anche con il progetto di Urbanistica Tattica Piazze Aperte con cui il Comune di Milano ha rigenerato spazi pubblici da restituire ai cittadini e soprattutto ai più piccoli per una città sempre più a misura di bambino.

### **Barcolana 55**

Siram Veolia in occasione di Barcolana 55 svoltasi a Trieste nell'Ottobre 2023 ha coinvolto 300 bambini delle scuole primarie in un progetto di formazione volto a sensibilizzare e formare le nuove generazioni sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030, sul ruolo dell'efficienza energetica e delle rinnovabili per costruire un futuro in cui coesistono crescita economica, sociale e sostenibilità ambientale. Abbiamo proposto un'installazione nel centro della città, in piazza Verdi, una vera e propria rivisitazione del classico "Gioco dell'Oca", che ha visto 11 scuole primarie di Trieste sfidarsi. Il gioco è stata occasione di approfondimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e delle soluzioni per accelerare la trasformazione ecologica. Tanti sono stati gli argomenti su cui i ragazzi si sono messi alla prova: dalle energie rinnovabili alla smart mobility, dalla conservazione ed uso virtuoso delle risorse naturali, al risparmio energetico.

### **Aria di Primavera**

Il progetto "Aria di Primavera" ha visto la collaborazione di Siram Veolia con la Fondazione FOQUS, che promuove un modello partecipativo basato sul coinvolgimento attivo delle imprese private e pubbliche per lo sviluppo economico dei Quartieri Spagnoli di Napoli e con il sostegno del Comune di Napoli e della Camera di Commercio francese. Il progetto ha consentito di sensibilizzare i giovani della scuola secondaria di primo grado sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla qualità dell'aria. I ragazzi hanno avuto inoltre occasione di conoscere il lavoro di Siram, i nuovi mestieri e gli sbocchi professionali legati al mondo della sostenibilità ambientale.

Il disegno di legge in esame ci consentirebbe di moltiplicare questi progetti sul territorio e le risorse disponibili. Ciò si potrebbe realizzare efficacemente potenziando gli impatti positivi del Partenariato Pubblico Privato, integrando le risorse a disposizione dell'amministrazione con le risorse del disegno di legge. Attraverso una collaborazione a più ampio raggio tra il settore pubblico e quello privato, possiamo non solo ottimizzare l'uso delle risorse disponibili ma anche incrementare la realizzazione di progetti ad alto impatto sociale.

A titolo esemplificativo di questo approccio desidero condividere un progetto su cui stiamo lavorando che potrebbe trovare in questo disegno di legge un contributo importante ed una fonte di accelerazione. Si tratta del progetto "carceri sostenibili".

Il progetto intende promuovere la riqualificazione ambientale delle carceri e al contempo il coinvolgimento dei detenuti in loco per gli interventi previsti, cogliendo le opportunità della Legge 193 del 2000 (Legge Smuraglia) e ricorrendo allo strumento del Partenariato Pubblico Privato (PPP), ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 36/2023. L'approccio proposto si prefigge l'obiettivo di affrontare il tema della sostenibilità a più ampio spettro, in modo da avere un impatto positivo su tutti gli stakeholder come sopra detto.

I benefici generati sarebbero infatti di carattere **ambientale**, con un impatto sui consumi e sulle emissioni di CO2, **economico**, con una riduzione dei costi energetici, ma anche, ed è questo che il disegno di legge potrebbe rafforzare, **sociale**, attraverso la formazione ed il coinvolgimento dei detenuti.

Il coinvolgimento dei detenuti è un aspetto centrale del progetto. Attraverso la formazione e l'impiego dei detenuti in attività legate alla riqualificazione ambientale, intendiamo non solo

fornire loro competenze professionali altamente specializzate e richieste nel mercato del lavoro, ma anche migliorare le loro prospettive di vita e reintegrazione post-detentiva. Questo approccio non solo riduce la recidività, ma migliora anche le condizioni di vita all'interno delle strutture carcerarie e contribuisce al risarcimento dei danni alle vittime del reato.

Le attività proposte per i detenuti includerebbero manutenzioni elettriche, idrauliche, edili, gestione amministrativa e servizi digitali di monitoraggio ed ottimizzazione energetica. Le competenze che potrebbero così acquisire non sarebbero solo preziose per il loro futuro professionale, ma anche per il contributo offerto alla società, per l'impatto diretto sul miglioramento ambientale e sociale.

Un progetto come quello descritto ha inoltre la caratteristica di coniugare entrambe le finalità previste dall'articolo 2 del DDL (interventi di manutenzione e recupero di beni pubblici e iniziative funzionali al benessere collettivo).

Il disegno di legge in discussione potrebbe pertanto contribuire ad integrare le risorse messe a disposizione del privato per le attività di formazione dei detenuti, con un effetto moltiplicativo e di accelerazione dei progetti sul territorio.

Accogliamo quindi favorevolmente un disegno di legge che mira a integrare la visione sociale dei progetti.

Auspichiamo che il disegno di legge possa, oltre a includere espressamente il ruolo del partenariato pubblico privato quale strumento su cui "appoggiare" gli interventi che verrebbero finanziati dal DDL, definire più puntualmente la tipologia di interventi finanziabili identificando altresì dei KPI per misurare l'impatto sociale al fine di poter selezionare i progetti in funzione del maggior rapporto tra costi e benefici.

In tal senso, si potrebbe valutare una integrazione dell'attuale art. 2 comma 2, che prevede l'adozione di un decreto interministeriale contenente i requisiti tecnici minimi degli interventi finanziabili, per individuare - almeno a livello di principio - strumenti e tipologia di interventi finanziabili.

Siram Veolia è pronta a mettere a disposizione la propria esperienza, le risorse ed il know-how per supportare e implementare le iniziative previste dal disegno di legge. Siamo convinti che, lavorando insieme, possiamo meglio contribuire al benessere delle nostre comunità.

Vi ringrazio per l'attenzione e rimango a disposizione della Commissione, del Presidente e dei Senatori tutti per qualsiasi chiarimento o ulteriore confronto per il successo di questo importante disegno di legge.